

Calcio D, nel Rimini di Sasso Marconi assente Gigli. Mastronicola: 'Voglio vedere un salto di qualità'

Sport - 24 ottobre 2020 - 14:22



Trasferta delicata domenica a Sasso Marconi (ore 14,30) per il Rimini che trova sulla sua strada la formazione allenata da Simone Muccioli, esonerato tre anni fa quando era al secondo posto a -1 dalla capolista Fiorenzuola), che ha un punto in meno dei biancorossi. Nel Rimini mancano l'infortunato Gigli (due gol), oltre agli indisponibili Lombardi, Rivi e Sourdís, il portiere appena tesserato ma che deve scontare una giornata di squalifica. Nella lista dei 21 convocati manca anche Nanni.

“E' l'ora di svoltare – dice il tecnico Mastronicola – dare una svolta al nostro cammino, dobbiamo scendere in campo con personalità, col sangue agli occhi. In una parola fare un salto di qualità sotto il profilo del gioco ma anche per personalità e spirito. Il Sasso Marconi è un avversario ostico, che viene da una vittoria esterna col Ghivizzano, su un campo complicato. È una squadra aggressiva, spensierata. Ha questa freschezza mentale che l'ha portata a fare risultato domenica. Poi ci sono giocatori come Della Rocca, che mentalmente sono sempre sul pezzo. Dobbiamo affrontare la gara con determinazione e carattere, ma anche con lucidità”.

Quali sono le difficoltà del Rimini?

“Ne ho parlato anche con i ragazzi in settimana. Ad oggi la difficoltà è di giocare a calcio come voglio io. Abbiamo modificato qualcosa in modo che abbiano più leggerezza. Io credo che se uno non ha paura di giocare può giocare dappertutto. La condizione c'è, non voglio che sia un alibi perché avere alibi vuol dire lasciare qualcosa agli avversari. Il problema semmai è mentale. Per giocare qui bisogna avere spalle grosse, probabilmente i ragazzi si trovano solo ad attraversare un momento particolare”.

In settimana chiude il mercato di serie D anche se sono sempre tesserabili gli svincolati. Sono annunciati arrivi o partenze?

“Se arriva qualcuno ci dovranno essere della partenze, magari anche più di una”.

Non ritiene la rosa troppo ampia con 28 giocatori?

“Siamo partiti da zero avevamo bisogno di avere una base su cui lavorare. Dopo due mesi un indirizzo lo dobbiamo dare. Non c'è nessuno a cui è stato o sarà detto che deve andare via, è stato detto a tutti che se si vuole stare qui si sta qui in un certo modo, il primo che si lamenta

se ne va: le scelte sono mie".

Quanto alla formazione, come sempre Mastronicola non ha dato indicazioni. Scotti giocherà in porta; in difesa Ronchi debutterà al posto di Gigli con Pupeschi e Ferrante; a centrocampo più difficile indovinare i prescelti: potrebbero essere Ceccarelli, Massetti, Ricciardi, Lugnan con Canalicchio o Nigretti sulla fasce; in attacco Vuthaj al fianco di Ambrosini, favorito su Casolla in quanto l'attaccante ex Bra non è ancora al top della condizione dopo il lungo stop. Se invece giocasse il 99 Diop in attacco, in panchina andrebbe il pari il età Nigretti o un altro under nel caso l'esterno ex Ravenna non fosse del match.